



REGIONE LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° **1148** DEL : 20 SET. 2016

STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL TAVOLO PERMANENTE DEL VOLONTARIATO "PARTECIPARE IN SANITA" E DEL GRUPPO DI LAVORO; APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO

~~PREPARAZIONE~~ ANNA GUADAGNINI
 L'Estensore

RESPONSABILE ANTICORRUZIONE
 Delibera SS 222/2014
 Dott. Paolo Pozzato

Parere del Direttore Amministrativo :
 FAVOREVOLE
 Firma

Drssa Maria Luisa Velardi
 NON FAVOREVOLE
 (con motivazioni allegate al presente atto)
 Data 20 SET. 2016

Parere del Direttore Sanitario :
 FAVOREVOLE
 Firma

Dr. Antonio Bray
 NON FAVOREVOLE
 (con motivazioni allegate al presente atto)
 Data 20 SET. 2016

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imposta la spesa :
 Visto del Funzionario addetto al controllo di budget :

UOC PIANIFICAZIONE E PROGRAMM.NE
 CO.GE - BILANCIO E SIST. INFORMATIVI
 IL DIRETTORE F.F.
 Dott. Alessandro Bocolini
 Firma
 Data _____

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del procedimento : ANNA GUADAGNINI
 Data 12-9-16
 Il Dirigente :
 Data _____

Firma
 UOC PIANIFICAZIONE E PROGRAMM.NE
 CO.GE - BILANCIO E SIST. INFORMATIVI
 IL DIRETTORE F. F.
 Dott. Alessandro Bocolini
 Firma _____

Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti | |

Oggetto:	COSTITUZIONE DEL TAVOLO PERMANENTE DEL VOLONTARIATO "PARTECIPARE IN SANITÀ" E DEL GRUPPO DI LAVORO; APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO
-----------------	--

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE presso la Asl di Viterbo è già attivo il Tavolo misto permanente del volontariato "Partecipare in Sanità", istituito per la costituzione di un momento di consultazione, di condivisione di scelte e di responsabilità con le associazioni al fine di promuovere le azioni di rete tra i diversi soggetti operanti sul territorio;

VISTO il comma 7 dell'art. 14 del D. Lgs 502/92 che favorisce la presenza e l'attività, all'interno delle strutture sanitarie, degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti anche attraverso la stipulazione di accordi o protocolli, senza oneri a carico del Fondo sanitario regionale;

gli articoli 1 e 2 della L. R. 28 Giugno 1993, n. 29 che disciplina le attività di volontariato nella Regione Lazio;

la determinazione Regione Lazio N. B8920 del 12-11-2011 "La partecipazione civica nelle Aziende Sanitarie Locali, Ospedali, IRCCS e Policlinici Universitari del Lazio: linee Guida per l'istituzione del tavolo misto permanente";

CONSIDERATO CHE la Asl di Viterbo si propone di garantire nell'ambito del suo territorio attività complementari e non sostitutive dei servizi di propria competenza attraverso accordi con varie associazioni di volontariato;

PRESO ATTO CHE il "Tavolo misto permanente sulla partecipazione" è uno strumento di partecipazione civica attiva alle politiche delle aziende sanitarie e si connota come "spazio permanente" di proposizione da parte delle rappresentanze civiche e di rendicontazione da parte delle Aziende sugli aspetti delle politiche sanitarie che assumono una particolare rilevanza per i cittadini;

CHE l'Ufficio Stampa e Comunicazioni Istituzionali e Aziendali ha effettuato una mappatura delle Associazioni di Volontariato presenti sul territorio di competenza della ASL di Viterbo e che è stato realizzato un database che verrà costantemente aggiornato;

VALUTATO CHE il Tavolo è "misto" poiché vi partecipano l'Azienda e le organizzazioni di rappresentanza civica che interagiscono con la stessa tramite idonea sottoscrizione di scheda di adesione;

- RITENUTO CHE il Tavolo debba essere articolato nelle seguenti aree tematiche:
1. Tutela dei diritti del malato, vita in ospedale e soccorso
 2. Sociale e cittadini stranieri
 3. Geriatrico e Malattie croniche
 4. Materno Infantile
 5. Disabilità e Salute Mentale
 6. Malattie rare
 7. Patologie emergenti, educazione alla salute e donazioni
 8. Oncologico
 9. Volontariato animalista
- e che per ogni area sarà individuata una Associazione portavoce che andrà a costituire il "Tavolo Permanente del Volontariato - Partecipare in Sanità";
- RAVVISATA la necessità che il Tavolo Permanente del Volontariato si avvalga per il proprio funzionamento di un proprio regolamento interno e di un gruppo di lavoro composto da personale aziendale che dovrà interagire con i singoli Tavoli tematici, svolgendo funzione di raccordo con il Responsabile individuato ai fini di raggiungere gli obiettivi del Tavolo Permanente – "Partecipare in Sanità";
- VISTO il Regolamento per il funzionamento del Tavolo Permanente del Volontariato "Partecipare in Sanità" predisposto dall'Ufficio Stampa e Comunicazioni Istituzionali Aziendali che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- RITENUTO che il Gruppo di lavoro debba essere composto dal personale di seguito indicato attribuendo a ciascuno le funzioni appresso specificate:
- Poleggi Luca: responsabile e coordinatore del Tavolo Permanente del Volontariato "Partecipare in Sanità"
 - Centoscudi Gioia: segreteria
 - Galeotti Patrizia: coordinatrice tavoli tematici Patologie emergenti, educazione alla salute e donazioni e Geriatrico e Malattie croniche
 - Morini Ermelinda: coordinatrice tavolo tematico Materno Infantile
 - Prosperi Patrizia: coordinatrice tavolo tematico Sociale e cittadini stranieri
 - Fiocchetti Lorenzina: coordinatrice tavoli tematici Oncologico e Tutela dei diritti del malato, vita in ospedale e soccorso
- ATTESTATO CHE il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- CHE il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6/11/2012, n. 190 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";

DELIBERA

per i motivi espressi nella premessa che si intendono integralmente richiamati

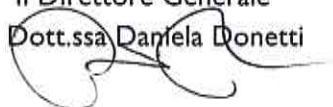
- di costituire il "Tavolo permanente del Volontariato – Partecipare in Sanità" articolato nelle seguenti aree tematiche:
 1. Tutela dei diritti del malato, vita in ospedale e soccorso
 2. Sociale e cittadini stranieri
 3. Geriatrico e malattie croniche
 4. Materno Infantile
 5. Disabilità e Salute Mentale
 6. Malattie rare
 7. Patologie emergenti, educazione alla salute e donazioni
 8. Oncologico
 9. Volontariato animalista
- di adottare il Regolamento per il funzionamento del Tavolo Permanente del Volontariato "Partecipare in Sanità", che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di nominare il gruppo di lavoro, composto da personale aziendale, del Tavolo Permanente del Volontariato "Partecipare in Sanità" attribuendo a ciascuno le funzioni come si seguito indicato:
 - Poggi Luca: responsabile e coordinatore del Tavolo Permanente del Volontariato "Partecipare in Sanità"
 - Centoscudi Gioia: segreteria
 - Galeotti Patrizia: coordinatrice tavoli tematici Patologie emergenti, educazione alla salute e donazioni e Geriatrico e Malattie croniche
 - Morini Ermelinda: coordinatrice tavolo tematico Materno Infantile
 - Prosperi Patrizia: coordinatrice tavolo tematico Sociale e cittadini stranieri
 - Ficchetti Lorenzina: coordinatrice tavoli tematici Oncologico e Tutela dei diritti del malato, vita in ospedale e soccorso;
- di dichiarare l'immediata esecutività dell'atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo dell'Azienda nei modi previsti dall'art.31 della L.R.Lazio n° 45/96

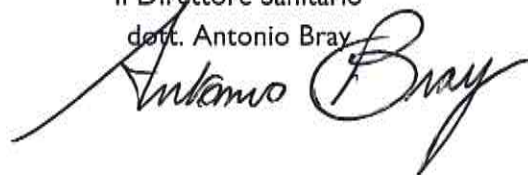
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Maria Luisa Velardi



Il Direttore Generale
Dott.ssa Daniela Donetti



Il Direttore Sanitario
dott. Antonio Bray



REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO PERMANENTE DEL VOLONTARIATO, PARTECIPARE IN SANITÀ

Art. 1: Istituzione tavolo misto di partecipazione

È istituito, presso la Direzione Generale della ASL di Viterbo, il Tavolo Permanente del Volontariato, Partecipare in sanità, quale strumento di partecipazione civica attiva alle politiche sociosanitarie aziendali da parte delle organizzazioni civiche e di volontariato.

Art. 2 Finalità

Il Tavolo Permanente è il luogo istituzionale e lo strumento operativo nel quale la Direzione Aziendale intende dare voce e promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini residenti nel territorio di riferimento aziendale. L'Azienda considera prioritario l'obiettivo di raccogliere contributi significativi finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi erogati in coerenza con il principio di "Centralità del Cittadino" verso cui tende l'organizzazione, sia esso singolo che membro di contesti sociali e comunitari specifici.

Art. 3 Obiettivi

Partecipare in Sanità si caratterizza per aver posto al centro della sua attività l'interesse generale e trasversale della comunità ed avrà come obiettivi:

- la costituzione di un momento di consultazione, di condivisione di scelte e di responsabilità con le Associazioni al fine di promuovere le azioni di rete tra i diversi soggetti operanti sul territorio;
- l'affermazione di una cultura di pubbliche relazioni finalizzata a favorire la partecipazione dei singoli cittadini, delle organizzazioni e delle associazioni di volontariato e di tutela;
- il supporto per la messa in atto delle azioni volte alla adeguata realizzazione dei servizi e erogazione delle prestazioni;
- partecipazione alla valutazione dei percorsi di miglioramento aziendale anche attraverso l'analisi critica dei risultati dell'Audit civico, della Carta dei servizi, del Bilancio di missione, delle campagne di prevenzione, nonché il Piano e la realizzazione sulla performance;
- lo sviluppo e la promozione di ricerche, studi e organizzazioni di convegni finalizzati agli obiettivi e agli interessi del Tavolo Misto Permanente.
- Lo sviluppo di progettazioni e realizzazione concertata di interventi.

Art. 4 Composizione

Il Tavolo Permanente è così costituito:

N. 1 portavoce per ognuna delle macroaree elencate nell'art.5 del presente regolamento, il Direttore generale della Asl di Viterbo, il Direttore Amministrativo Aziendale, il Direttore Sanitario Aziendale il responsabile dell'Ufficio comunicazione istituzionale e stampa e il rappresentante di Cittadinanzattiva Tdm. Partecipano alla votazione per l'elezione dei rappresentanti del Terzo Settore in seno al Tavolo le organizzazioni che hanno formalizzato la loro adesione come disciplinato nel successivo art.6;

Il Tavolo Misto Permanente invita periodicamente, in un'ottica di condivisione e cooperazione, i Direttori di Distretto, di Dipartimento ed i Responsabili e/o operatori delle Unità Operative interessate, il Sindaco o suo delegato, i rappresentanti dei MMG/PLS; possono essere invitati i soggetti del Terzo Settore definiti dalla legge 328/2000.

I componenti del Tavolo Misto Permanente si fanno garanti del corretto esercizio della rappresentatività a livello territoriale e di macroarea di intervento, nonché dello scambio informativo con le Organizzazioni da loro rappresentate.

Per ogni componente del Tavolo Misto Permanente è prevista la nomina di un componente supplente, che subentra al titolare in caso di decadenza e può sostituirlo di volta in volta in caso di assenza temporanea.

Art. 5 Definizione delle macroaree di intervento delle associazioni di volontariato e di partecipazione civica

Le macroaree di intervento che costituiranno altrettanti tavoli tematici sono attualmente le seguenti:

1. Tutela dei diritti dei malati, vita in ospedale e soccorso
2. Sociale e cittadini stranieri
3. Geriatrico e malattie croniche
4. Materno infantile
5. Disabilità e Salute mentale
6. Malattie rare
7. Patologie emergenti, educazione alla salute e donazioni
8. Oncologico
9. Volontariato animalista

Qualora se ne ravvedesse la opportunità, il Tavolo permanente potrà proporre alla Direzione generale la istituzione di ulteriori tavoli tematici per ulteriori macroaree di intervento.

art 6. Funzionamento dei tavoli tematici

Per ogni macroarea di intervento è prevista la istituzione di un tavolo tematico.

Il tavolo tematico è composto da un rappresentante per ogni associazione aderente, la quale associazione dovrà nominare un supplente nel caso di impossibilità del proprio rappresentante alla partecipazione.

Il tavolo tematico si riunisce in seduta plenaria 6 volte l'anno ed elegge, secondo i principi di democrazia e a maggioranza semplice, un rappresentante del tavolo tematico ed un supplente, che rappresenterà il tavolo tematico all'interno del tavolo misto.

Il tavolo tematico ha funzione di tavolo di riflessione ed impulso rispetto alla attività del tavolo misto permanente.

Per lo svolgimento della sua attività, il tavolo tematico può invitare a partecipare ai propri incontri, qualora se ne ravvedesse la opportunità, i Direttori di Distretto, di Dipartimento ed i Responsabili e/o operatori delle Unità Operative interessate, il Sindaco o suo delegato, i rappresentanti dei MMG/PLS; possono essere invitati i soggetti del Terzo Settore definiti dalla legge 328/2000.

Art.6 Modalità di adesione al Tavolo Misto Permanente

Le organizzazioni che intendono partecipare all'attività del Tavolo Misto Permanente devono formalizzare la loro adesione mediante procedura di accreditamento con la compilazione l'apposito modulo allegato al presente regolamento. L'accreditamento comporta l'accettazione del presente Regolamento e delle altre disposizioni organizzative concordate in sede di Tavolo Misto Permanente e/o diramate dalla Direzione Generale.

Art. 7 Funzionamento

Il Tavolo Permanente del Volontariato si riunisce in seduta plenaria di norma 6 volte all'anno sulla base del calendario annuale delle riunioni preventivamente concordate.

Il Tavolo si riunisce normalmente nei locali di riunione della Direzione Generale, ma può essere convocato anche in altra sede in relazione a specifiche tematiche o in riferimento a particolari esigenze.

Art. 8 Attività di coordinamento

L'attività del Tavolo Misto Permanente, e di ciascun tavolo tematico, è supportata da apposita segreteria tecnica di coordinamento individuata dalla Direzione generale della Asl che garantirà in particolare:

- supporto all'attività del Tavolo Misto Permanente attraverso il coordinamento delle attività, l'istruttoria e il monitoraggio degli impegni assunti;
- la tenuta dei fascicoli delle Associazioni e delle altre tipologie di organizzazioni accreditate;
- la stesura del verbale degli incontri e l'inoltro ai partecipanti;
- le convocazioni del Tavolo in seduta plenaria e dei Tavoli Tematici;
- la definizione del calendario delle riunioni, che si terranno di norma presso la sede legale della ASL Viterbo;
- la formulazione degli OdG dei singoli incontri:
 - a. concordati nel Tavolo antecedente;
 - b. proposti direttamente da parte delle organizzazioni aderenti al Tavolo;
 - c. individuati dalla Direzione Strategica dell'ASL.

Art. 9 Convocazione

La comunicazione di convocazione al Tavolo Misto Permanente è inoltrata ai componenti via e-mail o fax di norma almeno 7 giorni prima della riunione, salvo urgenza. Tale convocazione conterrà l'ordine del giorno e l'eventuale documentazione relativa agli argomenti in discussione.

Art. 10 Durata in carica dei componenti e motivi di decadenza

I membri del Tavolo Misto Permanente decadono quando non appartengono più all'ente/organizzazione per i quali e dai quali sono stati nominati o per motivazioni personale e/o professionali debitamente documentate.

I membri decadono dalla loro funzione qualora non partecipino a tre sedute consecutive del Tavolo Misto Permanente senza giustificato motivo. In tal caso il coordinatore del Tavolo Misto Permanente informa i Responsabili della nomina dell'incaricato chiedendone con motivazione scritta la pronta sostituzione.

La partecipazione al Tavolo Misto Permanente è gratuita: non sono previsti rimborsi, compensi spese di collaborazione o eventuali gettoni di presenza per riunioni o indennità per assunzioni di incarichi.

Art. 11 Modifiche al Regolamento

Le proposte di modifica al Regolamento possono essere rappresentate da almeno cinque componenti e devono essere approvate dal Tavolo Misto Permanente con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti del Tavolo aventi diritto di voto.

1148

20 SET. 2016

DELIBERAZIONE N°..... del
composta di n. ... 5 pagine , frontespizio compresi e retro, e di n. ... 3 allegati

21 SET. 2016

Publicato all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il :
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viterbo, li 21 SET. 2016

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE



Trasmessa al Collegio Sindacale il : 21 SET. 2016

Viterbo, li 21 SET. 2016

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE



21 SET. 2016

La presente deliberazione diventerà ESECUTIVA il :

Viterbo, li 21 SET. 2016

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE



21 SET. 2016

Viterbo, li

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI
GENERALI

